

CURRICULUM VERTICALE

DISCIPLINA ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE

Premessa

Il liceo musicale Attilio Bertolucci ha concluso, con la riunione del 16 febbraio 2012 del Comitato Tecnico Scientifico, la prima strutturazione del curriculum verticale per la disciplina "Esecuzione e Interpretazione".

Tale disciplina (che comprende tutti gli strumenti musicali presenti nel curriculum del liceo, siano essi intesi quali primo strumento o secondo strumento) è fondamentale in ordine alla correlazione con la possibilità di ingresso (per quanti tra gli studenti lo desiderino) agli esami di ammissione al Triennio Afam di I Livello.

La costruzione del curriculum qui presentata è frutto di un intenso lavoro sia dei docenti del Liceo che dei docenti del Conservatorio. Lavoro portato a sintesi dal CTS.

I presenti curriculum si presentano nella forma di programmi intesi come contenuti, e pertanto sostanzialmente come repertorio. Essi costituiscono poi la base – sul versante dei contenuti – della programmazione educativa e didattica che, come tale, deve essere personalizzata per ogni singolo studente a partire dal suo specifico punto di partenza e dal suo processo di apprendimento.

Punti fermi per la stesura dei programmi/contenuti/repertori sono stati:

- le indicazioni nazionali per la disciplina esecuzione e interpretazione (strumento specifico)
- la convenzione tra Liceo Musicale Bertolucci e Conservatorio Boito di Parma
- i contenuti /repertori richiesti per l'ammissione al triennio Afam (primo strumento) che devono costituire il punto di riferimento per l'eccellenza

I contenuti / repertori sono stati strutturati secondo tre diverse scansioni temporali corrispondenti alle scansioni della scuola superiore a seguito della riforma:

- primo biennio (classi I e II)
- secondo biennio (classi III e IV)
- ultimo anno di corso (classe V) (solo Primo strumento)

Essi sono inoltre suddivisi per PRIMO strumento (5 anni di corso) e SECONDO strumento (4 anni di corso, non essendo previsto in quinta il secondo strumento, se non per opzionalità frutto della flessibilità dell'offerta formativa).

I repertori riferiti al primo strumento costituiscono inoltre la base per la **certificazione delle competenze** (effettuata a conclusione del primo e del secondo biennio: classi II e IV)

Parma, 20 febbraio 2012

il dirigente scolastico
Aluisi Tosolini

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Schema di regolamento recante "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento."

LICEO MUSICALE E COREUTICO SEZIONE MUSICALE ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Il profilo d'entrata, tramite l'accertamento previsto, individua nello studente il possesso di un adeguato livello di competenze in ingresso in ordine alla formazione del suono, alle tecniche di base che consentono di affrontare brani di media difficoltà, nonché al possesso di un basilare repertorio di brani d'autore, per quanto attiene all'esecuzione e all'interpretazione con lo strumento scelto.

Nel corso del quinquennio lo studente sviluppa notevoli capacità tecnico-esecutive ed interpretative mediante lo studio di un primo strumento integrato, a seconda delle caratteristiche monodiche o polifoniche dello stesso, da un secondo strumento avente caratteristiche funzionali complementari (polifoniche, ovvero monodiche).

Al termine del percorso liceale, lo studente avrà acquisito capacità esecutive e interpretative alle quali concorreranno: lo sviluppo di un proprio adeguato metodo di studio e di autonoma capacità di autovalutazione; l'acquisizione di un ricca specifica letteratura strumentale (autori, metodi e composizioni), solistica e d'insieme, rappresentativa dei diversi momenti e contesti della storia della musica (nell'evoluzione dei suoi linguaggi) fino all'età contemporanea; la progressiva acquisizione di specifiche capacità analitiche a fondamento di proprie scelte interpretative consapevoli e storicamente contestualizzabili; la maturazione progressiva di tecniche improvvisative (solistiche e d'insieme) e di lettura/esecuzione estemporanea; la conoscenza dell'evoluzione storica delle tecniche costruttive degli strumenti utilizzati e della principali prassi esecutive a loro connesse.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

PRIMO BIENNIO

Lo studente acquisisce anzitutto un significativo rapporto tra gestualità e produzione del suono, affiancato da una buona dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione e una graduale familiarità con le principali formule idiomatiche specifiche dello strumento con riferimento a fondamentali nozioni musicali di tipo morfologico (dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio ecc.). Apprende essenziali metodi di studio e memorizzazione e la basilare conoscenza della storia e tecnologia degli strumenti utilizzati. Al termine del primo biennio, in particolare, lo studente deve aver sviluppato: per il *primo strumento*, adeguate e consapevoli capacità esecutive di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati; per il *secondo strumento*, gli essenziali elementi di tecnica strumentale.

SECONDO BIENNIO

Lo studente sviluppa le capacità di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) in diverse situazioni di *performance*, utilizzando anche tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione e all'esecuzione estemporanea. Lo studente dà altresì prova di saper adattare metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi (anche in rapporto alle proprie caratteristiche), di maturare autonomia di studio e di saper ascoltare e valutare se stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo.

Più in particolare, al termine del secondo biennio lo studente avrà acquisito la capacità di eseguire con scioltezza, anche in pubblico, brani di adeguato livello di difficoltà tratti dai

repertori studiati per il *primo strumento*. Per il *secondo strumento* dovrà invece dare prova di saper eseguire semplici brani ed aver conseguito competenze adeguate e funzionali alla specifica pratica strumentale.

QUINTO ANNO

Oltre al consolidamento delle competenze già acquisite (in particolare nello sviluppo dell'autonomia di studio anche in un tempo dato), per il *primo strumento* lo studente conosce e sa interpretare i capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica, fino all'età contemporanea. Dà prova di saper mantenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione anche mnemonica di opere complesse e di saper motivare le proprie scelte espressive. Sà altresì adottare e applicare in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione e all'improvvisazione, nonché all'apprendimento di un brano in un tempo dato. Sà utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati.